

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del reg.	OGGETTO: Problematiche Consorzio Rete Fognante. Dibattito
Data 16/03/2021	

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **sedici** del mese di **Marzo**, alle ore **18,00** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.
Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra		X
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16 Presenti n. 14
In carica n. 16 Assenti n. 2

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.
Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott. Giuseppe Bartorilla.
La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Interviene il Consigliere Ciona, il quale illustra la richiesta di convocazione di consiglio comunale, inerente l'oggetto. Ricorda che in precedenza era stato richiesto l'intervento dei sindaci, degli uffici e del Presidente del Cda, il quale tranquillizzava i presente circa la regolarità della conduzione dell'ente. Chiede notizie in merito e precisamente se sono stati approvati i bilanci e quali siano le motivazioni del presunto sequestro.

Prende la parola l'ing. Ayma il quale conferma che il sequestro è reale, a causa di uno sversamento nel fiume alcantara. Evidenzia che, l'insussistenza di somme, non ha consentito all'ente di poter porre in essere quanto di propria competenza, al fine di far funzionare l'impianto in maniera corretta.

Interviene il Rag. Caudullo, il quale riferisce che l'ultimo bilancio consuntivo approvato è del 2016. Fa un excursus in merito ai bilanci ed ai rendiconti ancora non approvati. Evidenzia di essere il Responsabile dell'ufficio finanziario del consorzio, dal 16 febbraio 2021. Ricorda che le somme da incassare, al 31.12.2019, ammontano a circa 2.800.000,00 circa. Relativamente al 2020, indica gli importi che i Comuni devono versare al Consorzio Rete Fognante. Attesta che nel 2021, il Comune di Letojanni ha versato a saldo le quote riferite all'anno 2019 ed un'acconto sull'esercizio 2020. Evidenzia delle criticità di cassa.

Prende la parola il Presidente del Consorzio, dott. Mauro Passalacqua, il quale ringrazia il Segretario Generale per essere intervenuto nel c.d.a., in un momento molto particolare. Relaziona sull'argomento, evidenziando l'impossibilità di poter acquistare il materiale, di poter richiamare il personale in servizio ecc... L'ente è stato sprovvisto, per diverso tempo, del c.d.a. e del responsabile del Settore Economico – Finanziario dell'ente. Evidenzia la buona fede di chi vi lavora, avendo posto in essere quanto di propria competenza, nei limiti del possibile.

Ricorda che le analisi fatte in autotutela, fino a fine febbraio 2021, hanno certificato la regolarità dello scarico. A febbraio, dopo la ricostituzione dell'assemblea, ci si è dati da fare. Evidenzia difficoltà operative. Invita i presenti a non condannare nessuno, alle spalle.

Interviene il Sindaco il quale ringrazia il Presidente del Consorzio, dott. M. Passalacqua. Evidenzia che la legge impone la gestione integrata delle acque, per cui il cittadino riceve la relativa bollettazione. Sottolinea che la parcellizzazione delle scelte non funziona. Evidenzia che la gestione ha funzionato fino a quando la stessa è stata affidata a ditte del settore, i quali, evidentemente, possono fare risparmiare anche l'ente. Rappresenta che, ad un certo punto, si è deciso di internalizzare la gestione, senza personale qualificato ed avvalendosi di dipendenti interinali, con le conseguenze del caso. Ricorda che trattasi di una gestione temporanea, fino al transito definitivo della gestione all'Ato idrico. Informa il Consiglio Comunale che il Comune di Taormina, oggi, ha versato circa 537.000,00 euro. A seguito di approfondite valutazioni, evidenzia che la sofferenza del Comune di Taormina, riguarda esclusivamente il secondo semestre 2021. Sottolinea, in conclusione, che nella giornata di ieri è stato effettuato un blitz, a seguito del quale sono state sequestrate delle carte. A suo parere, sarebbe necessario discutere dell'argomento in un altro momento, una volta che l'autorità giudiziaria abbia fatto le proprie valutazioni. Invita il Presidente del c.d.a. e gli uffici ad impegnare le relative spese, le cui risorse sono state erogate in data odierna. Auspica che il transito all'Ato idrico avvenga in maniera lineare e corretta.

Interviene il Consigliere D'Aveni, il quale preannuncia che cercherà, nel corso del suo intervento, di ricostruire i fatti. Premette di non essere un giudice e di non giudicare nessuno. Rivolgendosi al dott. M. Passalacqua, sottolinea che non ci sarà mai una condanna alle spalle. Evidenzia che qualcosa non è andata per il verso giusto. Rivolgendosi al Presidente del Consorzio Rete Fognante, evidenzia che non essere schettino, in alcuni casi, significa essere in-

coscienti. Evidenzia inoltre che il Sindaco ha fatto lo stesso discorso della volta precedente, a distanza di un'anno. Quest'ultimo, continua, si appella al piano di riequilibrio, al quale vuole imputare il mancato versamento delle quote al consorzio rete fognante. Ricorda che in precedenza, in costanza di piano di riequilibrio, le somme venivano versate comunque. A suo parere, il mancato pagamento delle quote di compartecipazione è attribuibile esclusivamente al Sindaco. La celerità dimostrata adesso doveva esserci prima, poiché Passalacqua, Aymà e Caudullo hanno detto che la colpa è da attribuire a chi negli ultimi tre anni non ha versato i soldi, da cui ne sarebbe scaturito il relativo procedimento penale ed il sequestro dell'impianto. Ricorda che dopo le dimissioni di Bonaffini ed il subentro del dott. Passalacqua, si provvide a versare alcune somme. Ricorda, ancora, la denuncia fatta dal Sindaco di Mascali, con riferimento al cattivo funzionamento del depuratore consortile. Evidenzia alcuni interventi di diversi consiglieri comunali, nell'anno 2019, che si lamentavano del non corretto funzionamento del depuratore citato. Dichiarò di non accettare quanto riferito dal Sindaco, a distanza di due anni, a cui chiede di esporre l'attività amministrativa posta in essere. A suo parere, non è il piano di riequilibrio il problema ma l'inattività del Sindaco, il quale non avrebbe posto in essere quanto di sua competenza. Ricorda l'avvenuta presentazione di una richiesta di convocazione, datata 20 maggio 2019, ove si proponeva di invitare l'Arpa ad effettuare i prescritti controlli. Detta proposta risulta essere stata bocciata da questo consiglio comunale. Ricorda ancora che in data 11 giugno 2019, il consiglio comunale impegnava l'amministrazione a rimuovere le problematiche riguardanti il consorzio, a richiedere ai comuni soci il versamento delle relative quote, a ripristinare gli organi sociali, ad incaricare il dirigente preposto a porre in essere tutti gli atti di sua competenza, al fine di ripristinare la funzionalità dell'impianto di depurazione di Giardini Naxos. Chiede di sapere e conoscere quali azioni tangibili siano state intraprese dall'attuale amministrazione. A suo parere, si è perso del tempo. Ricorda, ancora, che il dott. Passalacqua si dimise e in seguito fu convinto a rimanere. Sottolinea che i sindaci diventarono membri del cda. Uno di essi ne sosteneva la fattibilità, essendosi consultato con un avvocato, poi smentito dalla Regione Sicilia, la quale accertava delle irregolarità nell'aver nominato i sindaci componenti del cda, in violazione dello statuto del consorzio. Ricorda al dott. Passalacqua di averlo avvisato su alcune anomalie, essendo che quest'ultimo ha firmato alcuni provvedimenti senza averne titolo, essendo stato revocato dal Sindaco del Comune di Taormina. A suo parere, lo stesso Sindaco avrebbe dovuto firmare gli atti prodotti dal consorzio. Con riferimento alla mancata approvazione dei bilanci, evidenzia che tale inadempimento è attribuibile esclusivamente a chi avrebbe dovuto nominare il cda in conformità alle norme. Dichiarò di non augurare, ad alcun soggetto, problemi con la giustizia. A suo parere, l'operato dell'amministrazione è stato alquanto lento e l'ente verrà commissariato. Spera che al personale dipendente del consorzio non accada nulla. Trattasi, sottolinea in conclusione, di argomenti delicati che riguardano persone.

Prende la parola il Consigliere Ciona, il quale fa un excursus storico sull'argomento. A suo parere, a prescindere dalla gestione, l'obiettivo finale deve consistere nel far funzionare il depuratore. Suggerisce al Sindaco di invitare gli altri Sindaci a versare le quote di competenza dei rispettivi comuni, al fine di poter effettuare opportune opere di manutenzione dell'impianto. Auspica che ci sia un seguito concreto a quanto ivi argomentato.

Non si registrano altri interventi.

Stimatissima Presidente del Consiglio di Taormina dott. Lucia Gabershek p.c. Segretario Comunale, nella prossima seduta di Consiglio Comunale. Visto lo Statuto Comunale, Visto il Regolamento del Consiglio Comunale all' art. 42. Considerato che: gli organi di stampa hanno dato grande risalto al sequestro del Consorzio Rete Fognante Giardini Naxos da parte della G.d.F. e Polizia ambientale; Viste le dichiarazioni del Presidente Dott. Mauro Passalacqua. Chiediamo che il Sindaco e il Presidente del Consorzio Rete Fognante vengano a relazionare in Aula Consiliare per rendere edotti i Consiglieri e la cittadinanza della situazione tecnica ed economico-finanziaria dell' Ente. Sottolineamo: la richiesta di una Relazione dettagliata sia tecnica che amministrativa e la presenza anche del Direttore Tecnico-Amministrativo. I sottoscritti Consiglieri Comunali. Cilona Salvatore D'Aveni Antonio Raneri Giuseppa Giardina Claudio Alessandra



Protocollo Generale

N° 6474 del 08/03/2021 10:52

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Elettronica Certificata

Classificazione:

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO URGENTE CONSORZIO RETE FOGNANTE**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

CILONA SALVATORE

TAORMINA

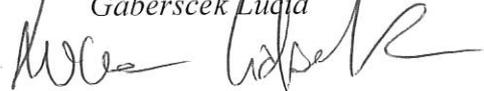
Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Segretario Generale	08/03/2021	09/03/2021	Ufficio Protocollo	COMPETENZA
SINDACO	09/03/2021		Segretario Generale	COMPETENZA
Presidenza Consiglio	08/03/2021		Ufficio Protocollo	COMPETENZA
SINDACO	08/03/2021	09/03/2021	Ufficio Protocollo	COMPETENZA

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Bartorilla



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE